



13 ottobre 2007, gara a Varese (Va), corsa su strada



Organizzazione altalenante, gara entusiasmante

Gare a partecipazione ridotta ma di buon livello al Memorial Bellorini Grezzi

I nostri protagonisti di oggi: *Claude e Max, i due stradaioi.*

M

emorial Bellorini Grezzi: quando ho letto il volantino e ho saputo che gli organizzatori erano del CUS a cui sono iscritto (CUS dei Laghi) e per cui ho gareggiato a maggio ai Campionati Universitari ho provato una gran voglia di esserci anch'io, di poter correre per le vie della città in cui studio e in cui passo buona parte della mia giornata attiva, il che ha un suo fascino... assieme a me è venuto anche Claude, costr... convinto a correre una distanza che quest'anno ha provato poco e che poco gli ha regalato, in rapporto a quella più breve degli 800 metri: la gara di stasera infatti si snodava per sei giri da 600 metri nel centro cittadino di Varese, zona pedonale, tra ciottoli e lastricati per un totale di 3600 metri. Assieme a noi c'era la nostra amica Anna Borghi, in gara per la PBM Bovisio Masciago. Certo, le gare sia maschili che femminili sono state delle belle gare più che altro per il livello molto alto di alcuni partecipanti (i premi messi in palio erano molto alti, un motivo in più oltre ai precedenti per esserci andati), per la cornice suggestiva in cui si sono disputate, per la presenza di televisioni locali e di un buon scenario, per il fatto di correre in mezzo a tanta gente che ti guardava seduta sui tavolini esterni dei bar sul percorso. Basta. L'organizzazione non è stata decisamente impeccabile: a titolo di esempio solo due delle cose che a me personalmente non sono piaciute, e cioè il fatto che per cambiarmi sono dovuto entrare nel bagno di un bar (alla mia richiesta mi sono state date in mano le chiavi della macchina dell'organizzatore, macchina che tra le altre cose era parcheggiata in mezzo alla piazza... mah!) perché gli spogliatoi erano già occupati da un'altra organizzazione (?), e che, come avviene solitamente in diverse gare, c'è la massima attenzione a far sì che la gente sgombri il percorso di gara solo per i primi due - tre, gli altri si arrangiano e devono fare da sé. Detto questo, parliamo di gare: la gara femminile assoluta era forse quella di livello più elevato tra le due che ci interessano, per cui la nostra amica Anna si è trovata un po' in difficoltà sin dalle prime battute, abituata a correre distanze molto più lunghe... certo un po' di velocità non guasta mai, ma ne è andato del divertimento e della compatizione... erano in gara in sette e la vincitrice è stata un'altra mia amica, Cecilia Sampietro. Brava Ceci, brava Anna che comunque ha tenuto duro fino alla fine nonostante un piccolo problema di stomaco. Veniamo ora alla nostra gara: stessa distanza femminile, ovviamente tempi diversi: partenza bruciante del vincitore Licciardi, a cui ci siamo subito accodati io, un ragazzo della Lecco Colombo e Claude... poi, al secondo giro, Claude ha iniziato a sentire le gambe un po' pesanti e ha rallentato inserendosi nel secondo gruppo di inseguitori, mentre noi continuavamo in due. Al terzo giro, ho superato il ragazzo della Lecco Colombo, che poi ha tirato definitivamente il freno giungendo quarto al termine con un bel distacco dal terzo, me, e dal secondo, un ragazzo dell'Atletica da Paura (brrr...). Claude, forse a causa del rettilineo finale troppo corto, non ha potuto tirare fuori il meglio e non è riuscito a rimontare il gruppo in cui stava. Buoni i ritmi, belle gare!

Claude De Marco	
GARA	11'47" 7°
Max Montagna	
GARA	11'07" 3°

Arrivederci e... alla prossima! Max



Veduta aerea di Varese [www.sism.org]

Cus Dei Laghi [www.cusdeilaghi.it]

Per commenti e suggerimenti su questi articoli:

massimiliano.mo@alice.it

Grazie mille!